



## LICEO Tommaso Stigliani

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO-SOCIALE

LICEO LINGUISTICO - LICEO MUSICALE

Via Lanera, 61-75100 MATERA - ☎e ☎0835/333741 - C.F. 80001060773

<http://www.liceotommasostigliani.edu.it>

e-mail: [mtpm01000g@istruzione.it](mailto:mtpm01000g@istruzione.it)

PEC: [mtpm01000g@pec.istruzione.it](mailto:mtpm01000g@pec.istruzione.it)

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022 - 2025

## REVISIONE A.S. 2024/2025

*L'apprendimento è come un attaccapanni: se non si trova il gancio a cui appendere il cappotto, questo cade a terra - J. Bruner*

<b>COLLEGIO DEI DOCENTI</b>	<b>CONSIGLIO DI ISTITUTO</b>
05 - 11- 2024	12 - 11- 2024

## RIFERIMENTI NORMATIVI PRIORITARI

- Le *Indicazioni nazionali per i licei* (D.M. n 211/2010 - Regolamento recante *Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del DPR n. 89/2010, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento*);
- Le *Competenze chiave per l'apprendimento per tutto l'arco della vita - Quadro europeo di riferimento*;
- *L'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile*;
- D.M. n. 774/2019 - *Linee guida per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento* (ex art. 1<sup>785</sup> della legge n. 145/2018);
- D.M. n. 328/2022 - *Linee guida per l'orientamento*;
- D.M. n 138/2024 - *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*.
- D. Legisl.vo n 62/2017 - *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*;
- Legge n. 150/2024 - *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati*;
- D.P.R. n. 122/2009 - *Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169*.

## INDICE

 LE SCELTE STRATEGICHE	pag. 03
 LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	pag. 07
 L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 15
 GLI ALLEGATI	pag. 23

## LE SCELTE STRATEGICHE (INTEGRAZIONE A. S. 2024/25)

### A. SCELTE EDUCATIVE ED ASPETTI CARATTERIZZANTI DEL CURRICOLO

L'offerta formativa deve tendere a soddisfare le istanze di **sicurezza, autonomia, identità, appartenenza e comunicazione** di studenti e studentesse, rafforzare e qualificare **la continuità verticale**, prevenire e contrastare **l'insuccesso scolastico**, perseguire **l'inclusione**, promuovere **il rispetto di sé e degli altri**.

È auspicabile, nel rispetto delle competenze proprie del Collegio dei docenti e dei Consigli di classe, una forte integrazione con la comunità di riferimento e, dunque, con le istituzioni scolastiche, gli enti pubblici, le Associazioni, le imprese operanti nel territorio.

#### Aspetti caratterizzanti del curricolo:

- **la didattica per competenze e i compiti di realtà:** nella didattica per competenze si legano conoscenze e abilità a problemi concreti o ancorati alla realtà, in modo che si mobilitino anche le risorse personali dell'allievo, coinvolgendolo e rendendolo protagonista nel processo di apprendimento. Insegnare per competenze, ovvero avvicinarsi al sapere attraverso l'esperienza, non significa, pertanto, abbandonare i contenuti, giacché essi rappresentano proprio il campo di esperienza in cui esercitare abilità e competenze
- **l'utilizzo strategico di strumenti digitali e risorse informatiche:** l'uso delle TIC è teso al miglioramento dei processi di insegnamento, apprendimento e comunicazione all'interno del contesto educativo. La tecnologia è un facilitatore per l'apprendimento, specie quando offre ambienti virtuali e tutta la flessibilità necessaria a ogni studente per utilizzare i contenuti digitali, adattandosi al suo modo personale di apprendere. A tale proposito la scuola ha aderito al **Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs -Laboratori per le professioni digitali del futuro** (due Laboratori multifunzionali, uno con curvatura linguistica, l'altro con curvatura economico-digitale), **26 ambienti di apprendimento innovativi**, con rimodulazione dei setting e dotazioni tecnologiche diffuse (anche nelle due succursali) in modo da consentire un approccio didattico collaborativo. Ha, altresì, aderito all'avviso **Spazi e strumenti digitali per le STEM** (prot. 10812 del 13 maggio 2021) per acquistare uno laboratorio mobile polifunzionale per le STEM di cui dotare la succursale di Via Matarazzo;
- **gli scambi culturali:** i percorsi formativi specifici di mobilità all'estero e i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento hanno contemporaneamente un ruolo formativo e uno orientativo. Formativo, poiché hanno l'obiettivo di promuovere e sviluppare competenze trasversali, per porre le studentesse e gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, grazie ad esperienze di scambio e di mobilità all'estero, che costituiscano un reale arricchimento del percorso formativo. Orientativo, perché intendono supportare le studentesse e gli studenti, attraverso una esperienza qualificata all'estero, ad assumere scelte consapevoli e informate per la pianificazione del successivo percorso formativo e professionale;
- **il contrasto alla dispersione, al disagio affettivo relazionale, all'insuccesso scolastico:** La scuola mette in campo una pluralità di azioni: percorsi di mentoring (coaching psicologico e coaching disciplinare); percorsi di potenziamento per affrontare le difficoltà nell'approccio con i saperi

disciplinari; laboratori co-curricolari per cogliere e valorizzare attitudini e inclinazioni transdisciplinari e migliorare l'autostima;

- **l'integrazione con il territorio:** La modalità privilegiata con cui le singole azioni formative sono progettate è costituita dall'integrazione con il territorio di riferimento, inteso sia come reticolo di collaborazioni poste in essere con le Istituzioni, gli Enti, le Imprese, le Associazioni culturali, di promozione sociale, sportive, presenti nella città di Matera, sia come consapevolezza dell'inestimabile valore del suo patrimonio ambientale, artistico e culturale (i Rioni Sassi sono Patrimonio UNESCO dal 1993), nella convinzione che la cultura sia *"un processo che si costruisce tutti i giorni insieme"* (cfr. Dossier Matera candidata a capitale europea della cultura 2019).

## **B. SCELTE ORGANIZZATIVE**

### **Rapporti scuola-famiglia**

Relativamente al rapporto scuola - famiglia, il Consiglio, all'unanimità, ritiene che il dialogo tra scuola e famiglia, necessario per la crescita culturale e per la formazione dei giovani, costituisce un momento imprescindibile del progetto educativo e che la scuola vi contribuirà con modalità di informazione, comunicazione e collaborazione serena e costruttiva. Nel corso dell'anno si svolgeranno:

- i. N. 2 incontri collettivi in presenza in orario pomeridiano (mesi di dicembre e aprile);
- ii. N. 2 incontri individuali mensili (con cadenza quindicinale): uno in presenza, previa prenotazione a mezzo registro elettronico in orario antimeridiano, e uno da remoto, anch'esso in orario antimeridiano, o, a scelta del singolo docente, in orario pomeridiano (mesi di ottobre, novembre, gennaio, marzo, aprile).

In ogni caso, l'accesso delle famiglie alle informazioni circa le assenze, le note disciplinari, le valutazioni intermedie (giornaliere) e le valutazioni sommative del I e del II quadrimestre, è garantito dalla possibilità di consultare il registro elettronico, applicativo *Argo Didup*.

Anche per **giustificare le assenze**, le famiglie si avvarranno del registro elettronico, utilizzando le credenziali che ad esse sono state fornite dall'Istituzione scolastica e che devono custodire con cura. Viene sottolineata la responsabilità genitoriale nel controllare regolarmente il registro e nel non delegare l'accesso ai propri figli.

### **Didattica all'aperto**

Consapevole che la *didattica all'aperto* (*out-door, o en plein air*) persegue l'obiettivo di ripensare e adeguare, non solo gli spazi fisici di apprendimento interni ed esterni alla struttura scolastica, reali e virtuali, ma proprio il modo di progettare e realizzare l'azione educativa; che lo spazio aperto offre una infinità di stimoli alla conoscenza, si presta a mille spunti di apprendimento e rende possibili alcuni tipi di attività laboratoriali; che l'attività all'aperto, inserita nella programmazione didattico-educativa di classe e personale, sarà associata a precisi obiettivi formativi, tematiche, luoghi, orari di massima, il **Consiglio** di Istituto ha **autorizzato tutte le iniziative formative riconducibili alla *didattica all'aperto*** che i docenti, con particolare riguardo a quelli di Scienze motorie, attiveranno nel corso dell'anno. In particolare:

Per le sedi di Lanera (sede centrale e succursale N. Festa): il campo di basket adiacente, l'anfiteatro in Via delle Tamerici, il Parco dell'Università, il Parco "Lory" di via Lanera, il Parco del Castello, il Quartiere Lanera, il Boschetto, il Piano della città e i rioni Sassi.

Per la sede di via Matarazzo: l'area di pertinenza dell'edificio scolastico, il Parco dei Quattro Evangelisti, il campo di pallavolo adiacente; usando l'autobus di città, anche il Piano della città e i rioni Sassi.

### **Ritardi, ingressi posticipati e uscite anticipate**

I minuti di ritardo saranno scomputati dal monte ore di frequenza effettiva (a meno che il ritardo non derivi dall'orario di arrivo tabellare del mezzo pubblico interurbano usato dallo studente);

In caso di ritardo superiore a **10** minuti, lo **studente sosterrà nell'atrio della scuola ed entrerà alla seconda ora.**

**L'ingresso programmato alla seconda ora** (in caso di visite mediche, vaccinazioni, ...), invece, deve essere **giustificato e comunque autorizzato dal Dirigente o dal Vicario.** Per evitare che gli studenti utilizzino l'espedito dell'ingresso posticipato per futili motivi (saltare un'ora di lezione, evitare una verifica programmata o simili), **si stabilisce che per coloro i quali dovessero superare il numero di tre ingressi posticipati a quadrimestre il voto del comportamento sarà abbassato di un'unità.** E, comunque, in caso di reiterazione dei ritardi, la scuola provvederà ad informare le famiglie.

Quanto alle **uscite anticipate**, esse dovranno essere autorizzate dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, e **gli studenti dovranno essere prelevati da un genitore.** Se **maggiorenni, il consenso dei genitori sarà acquisito a mezzo fonogramma.** Il Consiglio di Istituto, ha ritenuto, tuttavia, di sospendere l'irrogazione della sanzione (abbassamento di una unità del voto del comportamento) che l'art. 43 del Regolamento di istituto commina a coloro che superino il numero di **tre uscite anticipate** a quadrimestre.

#### **Attività scolastica (curricolare o extracurricolare) in orario pomeridiano.**

Durante le attività di esecuzione e interpretazione musicale, pur essendo le lezioni individuali, **gli studenti possono trattenerli nell'aula assegnata a ciascun docente e sotto la sua vigilanza, per l'attività di ascolto, in attesa della loro ora di esecuzione.**

I docenti **annoteranno sul Registro nella sezione NOTE GENERICHE i nominativi degli studenti dediti all'ascolto.** Nessun'altra persona, docenti e/o allievi potrà circolare/trattenerli in istituto, a meno che non sia stata espressamente autorizzata per lo svolgimento di una particolare attività. Analogamente, per le attività extracurricolari, non sono ammessi studenti e/o docenti/adulti non espressamente autorizzati.

#### **C. ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO SU 5 GIORNI SETTIMANALI**

A partire dall'a.s. 2024/25 l'orario scolastico settimanale è articolato su cinque giorni come segue:

Schema orario Licei Scienze Umane, opzione Economico sociale, Linguistico

N. ore giornaliere

<b>5</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>biennio</b>
<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>triennio</b>

Schema orario Liceo Musicale (orario antimeridiano)

N. ore giornaliere

<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>biennio</b>
<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>triennio</b>

**ingresso alle h. 8:05**                      **flessibilità oraria in ingresso h. 8:05 - 8:15**

**uscita alle h. 13:05/14:05**

**con due pause di 10 minuti** (h. 9:55 - 10:05 e h. 11:55 - 12:05) per favorire la socializzazione e il benessere psicofisico degli studenti, per abbassare i livelli di stress e mantenere alta la concentrazione, con obbligo di vigilanza a carico dei docenti in servizio alla terza e alla quinta ora.

#### **D. CONVERSAZIONE IN LINGUA SPAGNOLA NEL LES**

L'Istituzione scolastica offre agli studenti del Liceo economico-sociale che studiano la lingua spagnola l'opportunità di avvalersi di un **docente conversatore madrelingua** a supporto del docente di lingua e letteratura per un'ora a settimana, per fornire loro spunti di comunicazione più realistica e naturale volti al raggiungimento dell'autonomia comunicativa.

## E. MATERIA ALTERNATIVA

### Gli allievi che non si avvalgono dell'IRC:

- Su specifica richiesta scritta da parte delle famiglie, sempre che l'orario delle lezioni lo consenta, essi potranno uscire anticipatamente o entrare posticipatamente;
- In caso contrario seguiranno le lezioni della materia alternativa "**EDUCAZIONE AI VALORI DELLA VITA E DELLA CONVIVENZA**" affidata ai docenti di Scienze giuridiche ed economiche (classe di concorso A046) o scienze umane e filosofia (classe di concorso A018).

## F. LA DOCUMENTAZIONE

La nostra Scuola riconosce l'alto valore della documentazione delle attività educativo-didattiche, operazione tanto complessa quanto ricca di potenzialità per il miglioramento professionale dei docenti.

La documentazione è, infatti, uno strumento proficuo tanto nel momento che precede l'ideazione e la progettazione di nuove esperienze, quanto nella fase di recupero e di rielaborazione del percorso.

La condizione perché il documentare sia un'azione feconda è che rintracci e ripercorra le scelte compiute e le strategie messe in atto dal professionista dell'educazione nell'ideare, progettare e realizzare l'esperienza didattica.

La documentazione nel sistema educativo, che oggi si avvale anche delle opportunità offerte dalla tecnologia digitale, assolve, pertanto, ad una duplice finalità:

### Dal punto di vista del docente che documenta

Nel momento in cui documenta i percorsi didattico-educativi che ha proposto al suo gruppo di allievi, egli compie una selezione delle proposte attuate, sulla base di una valutazione della loro qualità complessiva. Per operare questa scelta applica determinati canoni attraverso i quali giudica, in genere in modo olistico, il valore dell'esperienza condotta, sotto il profilo dell'originalità, (quindi del suo distinguersi per essere non troppo consueta nei contenuti o nelle metodologie) o del successo che ha conseguito (ossia il riscontro in termini di partecipazione degli allievi e di risultati ottenuti). La significatività all'interno del curriculum diviene un altro fattore discriminante le attività didattiche da documentare, così come l'esemplarità del percorso in favore di altri soggetti e la sua trasferibilità in altri contesti.

### Dal punto di vista del docente che accede alla documentazione altrui

Il docente che ricerca nuove esperienze didattiche, che sia sul web che su riviste e testi, è desideroso di attingere idee e spunti che lo orientino rispetto alle sconfinite possibilità di concretizzare i concetti in un percorso e lo proiettino oltre il consueto e il prevedibile.

La lettura delle attività condotte e documentate dai colleghi induce l'insegnante a ricostruire e ripercorrere "in verso contrario" il percorso di ideazione, programmazione e conduzione elaborato dal docente che ha diffuso la sua documentazione. Il ricorso alle esperienze altrui diviene, a queste condizioni, non la beccata riproposta del medesimo percorso in altro contesto, con tutta probabilità non adatto a riceverlo, piuttosto uno strumento per interrogarsi sul senso delle scelte del collega e delle proprie. Se poi esiste anche la possibilità di interloquire tra i docenti, in presenza oppure tramite il *web*, il processo di apprendimento *peer to peer* diviene ancora più fattivo ed efficace.

Alla luce di tali considerazioni, la diffusione della documentazione raccolta in occasione di **esperienze didattiche significative** (e tali sono **tutte** quelle compendiate nel PTOF) anche attraverso il sito web istituzionale o i social network, è da considerarsi indispensabile per la valenza delle esperienze e, dunque, una naturale declinazione delle finalità istituzionali della scuola.

## LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (INTEGRAZIONE A.S. 2024/25)

### A. MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Liceo *Stigliani* sviluppa le **funzioni** essenziali della valutazione:

- **diagnostica**, come analisi dei livelli cognitivi di partenza (conoscenze e abilità) e delle caratteristiche affettive degli alunni (comportamenti e atteggiamenti)
- **formativa**, in quanto persegue in itinere lo scopo di fornire ai docenti elementi di regolazione dell'azione professionale e agli allievi elementi di feed back sui loro reali livelli di apprendimento
- **sommativa**, poiché, collocata a conclusione dei due quadrimestri, persegue l'obiettivo di focalizzare il livello di conoscenze e abilità conseguito, in coerenza con i traguardi di sviluppo delle competenze previsti a conclusione del grado scolastico
- **orientativa**, come promozione della persona in una dimensione sociale.

L'Istituzione scolastica valuta fondamentale, per una corretta impostazione degli interventi educativo-didattici e per una loro conseguente valida applicazione, l'accertamento della situazione iniziale.

Solo la rilevazione delle abilità di base di tipo percettivo, psicomotorio e logico-comunicativo e la messa a fuoco delle più generali condizioni culturali di ingresso possono permettere, infatti, la strutturazione di percorsi educativi e didattici efficaci, capaci di dare risposte ad esigenze e problemi.

Nel considerare quali oggetti di interesse valutativo gli esiti raggiunti, l'Istituzione scolastica adotta un **approccio di tipo globale al processo di valutazione**, grazie all'apprezzamento e alla verifica della dimensione metacognitiva (impegno, partecipazione, interesse, metodo di studio, progresso rispetto alla situazione di partenza).

In relazione ai metodi e alle tecniche, individua quale approccio prevalente quello **integrato**, con il ricorso sia a prove oggettive strutturate e semi-strutturate, sia a prove non strutturate, avvalendosi altresì, per la costruzione di un fondato processo valutativo, dell'**osservazione sistematica** di specifici aspetti e del **colloquio** con le famiglie. Le prove impiegate saranno predisposte sulla base dei seguenti **criteri**:

- ideazione e preparazione della prova in stretta relazione agli obiettivi prescelti;
- misurazione attraverso la prova della quantità/qualità degli apprendimenti;
- realizzazione di un congruo numero (non meno di due per le materie a cui nel curriculum di istituto sono assegnate due ore) di verifiche scritte, orali, pratiche;
- registrazione delle prestazioni fornite dagli alunni, anche in vista di un intervento di recupero e/o di riorganizzazione del materiale preposto.

### B. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Ai sensi del D.P.R. n. 122/2009, la valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. Ai sensi del **Regio Decreto n. 64/1925**, tuttora in vigore, la valutazione, espressa in decimi, si assegna, su proposta dei singoli docenti, in base ad un **giudizio brevemente motivato** desunto da un congruo numero di verifiche.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri a norma dell'articolo 314,

comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti del sostegno, essi si esprimono con un unico voto.

I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica **partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti**. La **valutazione**, in questo caso, viene espressa con un giudizio sintetico (articolato su più livelli) in merito **all'interesse manifestato ed i livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti**.

I **docenti di conversazione in lingua straniera**, essendo insegnanti tecnico pratici, hanno diritto di voto anche in sede di ammissione alla classe successiva, al pari degli altri docenti della classe.

La **valutazione del comportamento**, espressa con un voto in decimi, è tesa ad accertare i livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; a verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica; a diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

Ai sensi della legge n. 150 del 1° ottobre 2024:

- Qualora il voto di comportamento sia **inferiore ai 6/10**, il Consiglio di Classe dovrà deliberare la **non ammissione all'Esame di Stato o alla classe successiva**;
- Qualora il voto di comportamento sia **uguale ai 6/10**, il Consiglio di Classe dovrà **sospendere il giudizio e assegnare un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale**. In caso di mancata consegna di tale elaborato o di valutazione insufficiente, lo studente con sospensione di giudizio non sarà ammesso alla classe successiva;
- Nel caso in cui **studenti di classe quinta** abbiano ottenuto un voto di comportamento **uguale ai 6/10**, il Consiglio di Classe **assegnerà un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale**, da discutere in sede di colloquio dell'Esame conclusivo del ciclo di studi.
- Il voto di comportamento **concorre all'assegnazione del Credito Scolastico** in vista dell'Esame conclusivo del ciclo di studi.

La **valutazione della disciplina EDUCAZIONE CIVICA** è affidata ai docenti di scienze giuridiche economiche nelle rispettive classi, essendo a loro assegnata la titolarità del suo insegnamento; nelle classi in cui non sono presenti docenti di scienze giuridico-economiche la valutazione è affidata al docente coordinatore del consiglio di classe, sentiti i docenti coinvolti nella progettazione delle UDA.

Nel Liceo musicale, la **disciplina ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE** presente fin dal primo anno e che prevede l'insegnamento del I e del II strumento, affidati a due distinti docenti in possesso di specifiche competenze, dovrà prevedere **l'attribuzione di un voto distinto per ciascun insegnamento impartito**.

Per la **disciplina LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME**, cui afferiscono quattro specifiche sottosezioni, la valutazione sarà, invece, espressa **con un voto unico attribuito per l'insegnamento** e non per ogni singola disciplina compresa nell'insegnamento medesimo, fermo restando che tale voto risulterà dalla ponderata sintesi di singole valutazioni di sottosezione.

**Sono ammessi alla classe successiva/all'esame di stato** gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono **una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina** o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. **Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline**, il consiglio di classe **può comunque deliberare**, con **adeguata motivazione**, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Nello scrutinio finale delle classi intermedie il consiglio di classe **sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline o nel comportamento**, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione, (a conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi **nell'ultima settimana del mese di agosto**, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.) oppure delibera la **non ammissione** alla classe successiva, **adeguatamente motivando, anche a maggioranza**.

Al fine di garantire **equità ed omogeneità delle decisioni formulate** dai singoli Consigli di Classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, la **NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**, è fondata sull'applicazione seguenti criteri generali (motivazione):

1. **Presenza di carenze formative gravi e/o diffuse e**
2. **Almeno 3 delle seguenti condizioni**
  - A. **Interesse debole**
  - B. **Impegno discontinuo**
  - C. **Assenza di progresso rispetto alla situazione di partenza/regresso**
  - D. **Comportamento scorretto/di disturbo**
  - E. **Frequenza discontinua**

Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura "ammesso" e "non ammesso" all'esame/alla classe successiva, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti agli studenti del secondo biennio e nell'ultimo anno conclusivo, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali.

### **C. CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO**

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il **credito** maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un **massimo di quaranta** punti, di cui **dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno**.

Esso esprime la **valutazione del grado di preparazione** complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo **al profitto** e tenendo in considerazione anche **l'assiduità della frequenza scolastica**, ivi compreso **l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo: educativo**, alle attività **complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi**.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

Ai sensi dell'art. 11, comma 3, dell'O.M. n.53/2021, i docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. **L'insegnamento della religione cattolica concorre alla**

**determinazione del credito scolastico, influenzando, con il proprio giudizio, la misura del credito secondo i criteri deliberati dal Collegio Docenti.**

Allo scopo di stabilire **regole uniformi ed univoche** da comunicare preventivamente alle famiglie, si stabilisce che allo studente **che ha riportato in sede di scrutinio finale un media  $\geq$  n,5** viene attribuito il **punteggio massimo della banda di oscillazione.**

- a) Il giudizio finale **più alto previsto nella scala di valutazione** espresso dal docente di **IRC o della materia alternativa**, comporta un incremento della media dei voti, pari 0,1 con conseguente effetto sull'attribuzione del credito scolastico.
- b) Analogamente, la **frequenza assidua** (con assenze  $\leq$  al 10% delle ore complessive) e **profittevole** (con voto 9 o 10 decimi nella prova di verifica finale del corso) dei percorsi formativi extracurricolari PNRR, che non si concludono con l'acquisizione di una certificazione che costituisce credito formativo, comporta un incremento della media dei voti, pari 0,1 con conseguente effetto sull'attribuzione del credito scolastico.

**Le due fattispecie non sono cumulabili, poiché l'incremento dello 0,1 della media dei voti è fruibile una sola volta.**

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, nell'ambito di tutte le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, **concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.**

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito III ANNO</b>	<b>Fasce di credito IV ANNO</b>	<b>Fasce di credito V ANNO</b>
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M $\leq$ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M $\leq$ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M $\leq$ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M $\leq$ 10	11-12	12-13	14-15

Costituiscono parte integrante della valutazione finale degli studenti del triennio delle superiori, i **crediti formativi**, che, diversamente dal credito scolastico, non vengono assegnati in base alla media dei voti riportati dallo studente, ma derivano dallo svolgimento di attività extra-scolastiche, certificate e presentate al consiglio di classe intorno al mese di maggio.

L'art. 12 del DPR 323/1998 dispone che il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata dai consigli di classe.

Il D.M. n. 49/2000, all'art. 1, precisa che le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati

alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe, si stabilisce che danno origine a crediti formativi in tutti gli indirizzi:

- L'Attestato di frequenza del Conservatorio;
- Le Certificazioni linguistiche rilasciate da enti accreditati dal MIM;
- Le Certificazioni informatiche rilasciate da enti accreditati dal MIM.

#### **D. DEROGHE AL LIMITE DELLA FREQUENZA**

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D. Legisl.vo n. 62/2017, **ai fini della validità dell'anno scolastico**, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente della scuola secondaria di II grado, è richiesta la **frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato**. Ogni istituzione scolastica può *stabilire motivate deroghe al suddetto limite per casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione*. Spetta, dunque, al collegio dei docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza. Tale deroga è prevista per casi eccezionali, certi e documentati.

Nella **C.M. n. 20/2011**, rubricata *Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado- Artt. 2 e 14 DPR 122/2009*, a mero titolo indicativo e fatta salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche, si ritiene che rientrino fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste, le assenze dovute a:

- motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (*cf. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987*);
- assenze connesse ad handicap (in presenza di alunni diversabili con certificazione) o a svantaggio socio-ambientale adeguatamente documentate;
- assenze connesse a forme di disagio personale adeguatamente documentate;
- assenze dovute a gravi, imprevedibili ed eccezionali motivi familiari adeguatamente documentati.

Allo scopo di stabilire **regole uniformi ed univoche** da comunicare preventivamente alle famiglie per attribuire o non rilevanza alle certificazioni mediche eventualmente presentate dagli alunni (per giustificare le rispettive assenze) e, quindi, consentire o non la deroga al principio generale della frequenza di almeno **tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai fini della validità dell'anno scolastico**, sono prese in considerazione **SOLO** le assenze dovute a **"gravi motivi di salute adeguatamente documentati"** così precisati:

- **Ricoveri ospedalieri** (se non viene attivato l'istituto della *scuola in ospedale*) e **correlati periodi di convalescenza certificati da medici specialisti del S.S.N.**;
- **Periodi di convalescenza correlati ad infortuni** o a traumi certificati da medici specialisti del S.S.N.;
- **Periodi di assenza causati da disturbi del comportamento alimentare** debitamente certificati dalle strutture sanitarie di riferimento (se non può essere attivato l'istituto dell'*istruzione domiciliare*);

- Periodi di **assenza causati da disturbi di tipo psicologico** con annesso Piano psicoterapeutico di rientro a scuola condiviso da psicologo, studente/ssa, famiglia e consiglio di classe.

Per le assenze dovute allo svolgimento della pratica sportiva agonistica, si fa rinvio alla specifica nota n. 2065/2011 della Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione.

### E. RUBRICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione, tesa a **valorizzare** le potenzialità di ogni alunno, si concretizza, dunque, in un **voto** in decimi, per la cui attribuzione sono adottate le seguenti scale nominali, riferite sia agli apprendimenti -per dimensione **cognitiva** e dimensione **metacognitiva** - che al **comportamento**.

COMPETENZE DISCIPLINARI / DIMENSIONE COGNITIVA			
INDICATORI	PUNTEGGIO	LIVELLO	DESCRITTORI DI LIVELLO
Completezza, pertinenza, organizzazione dei contenuti	10 - 9	Avanzato	Conoscenze ampie, complete, approfondite
	8 - 7	Adeguito	Conoscenze complete e approfondite
	6	Base	Conoscenze essenziali e semplici
	≤ 5	Non raggiunto	Conoscenze incomplete, frammentarie, incoerenti
Analogie, differenze, confronti, rapporti causa-effetto	10 - 9	Avanzato	Analisi autonome, complete e approfondite
	8 - 7	Adeguito	Analisi complete e approfondite
	6	Base	Analisi corrette ma meccaniche e semplici
	≤ 5	Non raggiunto	Procedure mnemoniche e non corrette
Rielaborazione, creatività, consapevolezza critica	10 - 9	Avanzato	Rielaborazione personale, creativa, originale e autonoma
	8 - 7	Adeguito	Rielaborazione autonoma e pertinente
	6	Base	Rielaborazione semplice e coerente, ma guidata
	≤ 5	Non raggiunto	Rielaborazione priva di pertinenza
Esposizione orale e scritta	10 - 9	Avanzato	Esposizione fluida, ricca e ben articolata
	8 - 7	Adeguito	Esposizione chiara e corretta
	6	Base	Esposizione chiara ma non sempre corretta
	≤ 5	Non raggiunto	Esposizione confusa e incerta
Uso del linguaggio specifico	10 - 9	Avanzato	Uso consapevole e appropriato del linguaggio specifico delle discipline
	8 - 7	Adeguito	Uso appropriato del linguaggio delle discipline
	6	Base	Uso del linguaggio specifico solo se guidato dal docente
	≤ 5	Non raggiunto	Assenza di linguaggio specifico delle discipline
Uso degli strumenti e delle tecnologie	10 - 9	Avanzato	Uso dinamico delle app didattiche e degli strumenti
	8 - 7	Adeguito	Uso appropriato delle app didattiche e degli strumenti
	6	Base	Se guidato l'alunno si orienta e gestisce alcune app didattiche
	≤ 5	Non raggiunto	L'alunno non usa le tecnologie ai fini didattici

DIMENSIONE METACOGNITIVA			
INDICATORI	PUNTEGGIO	LIVELLO	DESCRITTORI DI LIVELLO
Metodo di studio	10 - 9	Avanzato	L'alunno utilizza un metodo di studio organizzato, efficace; opera con consapevolezza scelte strategiche volte al conseguimento degli obiettivi di apprendimento

	8 - 7	Adeguate	L'alunno utilizza un metodo di studio organizzato; opera scelte circoscritte al conseguimento degli obiettivi di apprendimento caratterizzanti le discipline di indirizzo
	6	Base	L'alunno utilizza un metodo di studio organizzato in maniera essenziale, poco efficace ai fini del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento
	≤ 5	Non raggiunto	L'alunno utilizza un metodo di studio inadeguato e inefficace al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento
<b>Interesse e impegno</b>	10 - 9	Avanzato	Mostra vivo interesse per le discipline e le attività proposte; partecipa al dialogo educativo in maniera propositiva e arricchente per la classe. Si impegna con costanza e assiduità nello studio
	8 - 7	Adeguate	Mostra interesse per le discipline e le attività proposte; partecipa al dialogo educativo in maniera propositiva. Si impegna con costanza nello studio.
	6	Base	Mostra interesse superficiale per le discipline, con un impegno non sempre costante e finalizzato al momento della verifica
	≤ 5	Non raggiunto	Non mostra interesse per le discipline e l'impegno è incostante e non adeguato al raggiungimento degli obiettivi minimi
<b>Progresso rispetto alla situazione di partenza</b>	10 - 9	Avanzato	Il progresso rispetto alla situazione di partenza è notevole
	8 - 7	Adeguate	Il progresso rispetto alla situazione di partenza è apprezzabile
	6	Base	Il progresso rispetto alla situazione di partenza è parziale
	≤ 5	Non raggiunto	Il progresso rispetto alla situazione di partenza è assente
<b>Partecipazione attività extrascolastiche, di orientamento e PCTO</b>	10 - 9	Avanzato	Partecipa in maniera attiva e pertinente, utilizzando le attività proposte come momento di arricchimento della propria formazione culturale
	8 - 7	Adeguate	Partecipa in maniera pertinente, utilizzando le attività proposte come momento di crescita personale
	6	Base	Partecipa in maniera saltuaria alle attività proposte
	≤ 5	Non raggiunto	Non partecipa alle attività proposte / partecipa in maniera passiva
<b>Autovalutazione del percorso formativo</b>	10 - 9	Avanzato	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e interviene autonomamente per correggersi
	8 - 7	Adeguate	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e se guidato interviene per correggersi
	6	Base	L'alunno valuta il proprio lavoro solo se guidato
	≤ 5	Non raggiunto	L'alunno, sebbene guidato, valuta in modo parziale e incompleto il proprio lavoro

<b>ASPETTI RELAZIONALI</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DESCRITTORI DI LIVELLO</b>
<b>Frequenza e puntualità</b>	10 - 9	Avanzato	Frequenta le lezioni assiduamente e rispetta gli orari scrupolosamente
	8 - 7	Adeguate	Frequenta le lezioni con regolarità e rispetta quasi sempre gli orari
	6	Base	Frequenta le lezioni in modo discontinuo e spesso non rispetta gli orari
	≤ 5	Non raggiunto	Frequenta le lezioni in modo saltuario e non rispetta gli orari

<b>Rispetto delle regole</b>	10 - 9	Avanzato	Rispetta consapevolmente e attentamente le regole del vivere civile. Non ha mai commesso mancanze disciplinari
	8 - 7	Adeguato	Rispetta attentamente le regole della convivenza civile. Ha commesso una mancanza disciplinare, ma si mostra sensibile al richiamo
	6	Base	Evidenzia difficoltà a rispettare le regole. Ha ricevuto spesso richiami disciplinari orali e/o scritti, non si mostra sensibile al richiamo
	≤ 5	Non raggiunto	Manifesta una vera e propria insofferenza per le regole della convivenza civile, disturbando spesso il regolare svolgimento delle attività. Ha ricevuto frequenti richiami disciplinari scritti e/o orali. Ha subito sanzioni di allontanamento dalla comunità scolastica
<b>Responsabilità</b>	10 - 9	Avanzato	Assolve in modo attivo e responsabile agli obblighi scolastici, mostrando serietà e senso del dovere
	8 - 7	Adeguato	Assolve in modo responsabile agli obblighi scolastici
	6	Base	Assolve in modo discontinuo agli obblighi scolastici
	≤ 5	Non raggiunto	Assolve in modo saltuario agli obblighi scolastici. Sebbene più volte sollecitato, mostra poco senso di responsabilità
<b>Interazione orizzontale (con i compagni)</b>	10 - 9	Avanzato	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità, favorisce il confronto e pone in essere concrete azioni pro-sociali
	8 - 7	Adeguato	Interagisce positivamente nel gruppo, collaborando e socializzando con i compagni. Gestisce quasi sempre in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto
	6	Base	Interagisce nel gruppo in modo conflittuale; non è disponibile al confronto, non collabora e non socializza con i compagni
	≤ 5	Non raggiunto	Si rapporta con i compagni in modo offensivo e talvolta aggressivo
<b>Interazione verticale (con docenti e personale scuola)</b>	10 - 9	Avanzato	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo con gli adulti. È sempre disponibile al confronto e al dialogo con i docenti e il personale della scuola
	8 - 7	Adeguato	Interagisce positivamente con gli adulti, è quasi sempre disponibile al confronto e al dialogo con i docenti e con il personale della scuola
	6	Base	Interagisce con gli adulti in modo conflittuale; non è disponibile al confronto e non collabora con i docenti e il personale della scuola
	≤ 5	Non raggiunto	Si rapporta con i docenti e il personale della scuola in modo offensivo e talvolta aggressivo
<b>Cura del materiale e dell'ambiente didattico</b>	10 - 9	Avanzato	Ha cura e rispetto dell'ambiente scolastico, degli arredi, dei materiali comuni, e dello spazio di lavoro
	8 - 7	Adeguato	Rispetta l'ambiente scolastico, gli arredi, i materiali comuni e lo spazio di lavoro
	6	Base	Ha una scarsa cura del materiale proprio e altrui e dell'ambiente scolastico
	≤ 5	Non raggiunto	Non mostra rispetto nell'uso degli spazi e dei materiali comuni

### A. ORIENTAMENTO

La proposta di **potenziamento** e **ampliamento** dell'offerta formativa del **Liceo Tommaso Stigliani** si sviluppa nel segno del **fare**, nella convinzione che attraverso il fare e il comunicare si possano sviluppare l'appartenenza e la cittadinanza attiva e solidale e favorire l'acquisizione e il consolidamento di linguaggi, saperi, competenze.

L'orientamento, inteso come attività formativa trasversale ai saperi e intrinseca a tutto l'insegnamento, costituisce parte integrante del curriculum di istituto e, più in generale, del processo educativo e formativo.

Riteniamo necessario realizzare **non solo specifici progetti per l'orientamento**, ma, soprattutto, adottare un **curricolo orientante**, un curriculum che promuova l'orientamento motivazionale alla conoscenza, finalizzato ad obiettivi di apprendimento e di padronanza, oltre che di rendimento e di riuscita.

Orientare significa sostenere l'individuo nei processi di scelta e metterlo in condizioni di effettuare scelte responsabili. Il compito della scuola è

- ✚ rendere gli allievi protagonisti delle proprie decisioni, favorendo la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e vocazioni, dell'ambiente che li circonda;
- ✚ creare un contesto di apprendimento unitario, che valorizzi le competenze acquisite e raccordi linguaggi e modi di pensare tra livelli di istruzione, allo scopo di eliminare la discontinuità "inutile" e facilitare il passaggio tra i vari segmenti scolastici.

### ✚ AZIONI A. S. 2024/25

#### a.1 PROGETTO M4C1I3.1-2023-1143-P-42569 - STIGLIANI IN PROGRESS - PNRR COMPETENZE STEM E MULTILINGUISMO

Consiste nella realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Relativamente alla linea di intervento A (destinata agli studenti), l'iniziativa formativa prevede n. 10 Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, destinati prevalentemente agli studenti del primo biennio, n. 7 Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti (anche lingue non curricolari, orientali) destinati prevalentemente agli studenti del triennio, n. 4 Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie.

#### a.2 ERASMUS +

**EuRopean community Action Scheme for the Mobility of University Students** è il programma dell'Unione europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa. Partecipare al Programma **Erasmus+** significa godere di un'opportunità senza confini. Inoltre, **Erasmus+** è partecipazione, crescita personale, esperienza concreta di mobilità europea; è sinonimo di inclusività e di formazione di alta qualità, ma anche di possibilità di insegnamento ed esperienze di lavoro o di volontariato.

Il programma 2021-2027 pone un forte accento sull'inclusione sociale, sulla transizione verde e digitale e sulla promozione della partecipazione dei giovani alla vita democratica.

L'Istituzione scolastica aderisce al programma da diversi anni con docenti e studenti.

### a.3 SCAMBIO CULTURALE TRA IL LICEO T. STIGLIANI E L'EXTERNAT SAINT JOSEPH - LA CORDEILLE

La principale finalità dello scambio è la crescita personale dei partecipanti attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali e l'educazione alla comprensione internazionale e alla pace.

Obiettivi formativi:

- Favorire la formazione del cittadino dell'Europa e del mondo.
- Educare ad un atteggiamento mentale di comunicazione e comprensione.
- Educare al superamento di visioni unilaterali dei problemi.
- Educare alla ricerca di valori comuni agli uomini pur nella diversità delle civiltà, delle culture e delle strutture politiche.
- Favorire la capacità di confronto delle diverse realtà come fonte di arricchimento reciproco.

Il progetto di collaborazione Italia Francia (l'istituto è situato nella cittadina di Ollioules, nella regione Provenza-Alpi-Costa Azzurra) inizierà nel mese di aprile 2025 con la visita a Matera di un piccolo gruppo di ragazzi francesi ospitati dalle famiglie dei nostri studenti.

### a.4 I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO-DALLA SCUOLA AL TERRITORIO, DAL TERRITORIO ALLA SCUOLA

L'orientamento svolge un ruolo chiave nelle politiche europee sull'istruzione e la formazione attivate fin dal 2000 in seguito alla strategia di Lisbona come PCTO.

Le indicazioni contenute nella Risoluzione delineano il ruolo e la funzione rilevante che assume l'orientamento, definito come un *processo continuo che mette in grado i cittadini di ogni età, nell'arco della vita, di identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i propri interessi, prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione, nonché gestire i propri percorsi personali.*

I PCTO, che la Scuola promuove per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

L'acquisizione delle competenze trasversali permette allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa.

Esse rivestono un ruolo essenziale nel processo di costruzione del sé, in cui lo studente è attore della propria crescita umana, culturale, sociale e professionale, e sono rilevanti anche ai fini della pianificazione e della progettazione dell'azione formativa. Consentono, inoltre, allo studente di attivare modalità e capacità di riflessione e di utilizzare strategie di apprendimento e di auto-correzione dell'atteggiamento, in contesti sociali e di lavoro.

La scuola promuove la realizzazione di stage/tirocini formativi, anche all'estero, di imprese formative simulate (virtuali e non), l'organizzazione di esperienze performative coerenti con le specificità di ciascun indirizzo. A tale scopo promuove intese e collaborazioni con UNIBAS, con il Conservatorio R. Duni, con gli Istituti comprensivi della città e provincia, con le imprese, le associazioni, le fondazioni e gli Enti operanti nel territorio.

## a.5 I MODULI DI ORIENTAMENTO

In ottemperanza alle linee guida per l'orientamento, l'istituzione scolastica attiverà anche nell'a.s. 2024/25

- moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;
- moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

La funzione di docente tutor sarà assegnata al maggior numero di persone possibile tra coloro che hanno svolto l'attività di formazione e conseguito il relativo attestato, al di ridurre numericamente il più possibile i gruppi di allievi affidati a ciascun docente.

La progettazione dei moduli sarà realizzata in modalità continuità orizzontale tra i diversi indirizzi: classi del primo biennio, classi del secondo biennio, classi del monoennio conclusivo.

- **Progetto *OrientaMenti* UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BASILICATA.**
- Progetto di Orientamento attivo nella transizione scuola-università - **Accordo Scuola** Istituzione **AFAM Conservatorio E. R. Duni** di Matera

I percorsi, della durata di h 15 ciascuno, intendono favorire la scoperta e la consapevolezza di sé rafforzando il senso di autoefficacia e facendo emergere le qualità e le attitudini personali, gli interessi e le motivazioni come condizione necessaria per una scelta consapevole.

## a. 6 IL PREMIO DAVID GIOVANI

Il premio **DAVID GIOVANI** è un premio cinematografico assegnato nell'ambito dei **David di Donatello** e destinato al miglior film votato, con apposito regolamento, da una giuria di giovani delle scuole superiori che abbiano compiuto il 18° anno di età. Selezionati nelle scuole che aderiscono all'iniziativa, dalle delegazioni regionali dell'Agiscuola, gli studenti hanno la possibilità di partecipare al Premio **DAVID GIOVANI** in duplice funzione. Anzitutto come giurati, chiamati a visionare i film italiani scelti dall'Ente David di Donatello e a votarne il migliore e, poi come partecipanti al contestuale concorso tramite la recensione di uno dei film visionati. Una apposita commissione seleziona tra tutti gli elaborati quelli ritenuti migliori per ogni regione. L'autore del primo classificato partecipa, come membro della *Giuria del Leoncino d'oro* Agiscuola alla *Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia* e il secondo classificato partecipa al *Campus Cinema Scuola Giovani*.

## a.7 VOCI DI OTTONE: ENSEMBLE DI SASSOFONI

Lo scopo del laboratorio di musica d'insieme è quello di dare agli allievi l'opportunità di suonare in gruppo e di acquisire in tal senso quell'esperienza che sarà sicuramente utilissima quando intraprenderanno una propria strada nel mondo della musica. Offre loro l'opportunità di crescere umanamente e culturalmente e di sperimentare la gioia di suonare insieme. Gli incontri, della durata di h. 2 ciascuno, saranno quindicinali e si concluderanno con un evento performativo conclusivo.

## a.8 IL JAZZ AL LICEO 2024/25

A conclusione del primo triennio della gratificante e formativa esperienza con il progetto *Jazz al Liceo*, la creazione dell'ensemble *ComboJazz* ed i numerosi riconoscimenti ottenuti dagli studenti in questo ambito, quest'anno il tema dominante del progetto "*Jazz a Liceo*" sarà il linguaggio del primo Jazz (dagli albori agli anni 40 del Novecento) la Hot Jazz e la nascita delle prime tecnologie musicali (Theremin).

Tali argomenti che verranno affrontati teoricamente e praticamente dagli esperti esterni con la guida di docenti interni, faciliteranno l'approccio al linguaggio jazz, dovendo, in alcuni casi (classi alla prima esperienza) riprendere da zero e, per gli altri, consolidare gli argomenti con contenuti più specifici.

Il progetto prevede attività teorico/pratiche da svolgersi in orario extracurricolare.

#### **a.9 MUTE - SILENT FILM MUTATIONS**

Il Progetto, aggiudicatario del bando Scuole 2023 - *Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione*, è teso alla promozione e alla sensibilizzazione in tema di educazione all'immagine attraverso un approfondimento del linguaggio audiovisivo.

#### **a.10 PROGETTO ORCHESTRA E CORO STIGLIANI**

Il progetto d'Istituto *orchestra e coro Stigliani* consiste nella realizzazione di eventi musicali nell'arco dell'anno scolastico per selezioni ad hoc di strumenti e allievi. La finalità ultima è coinvolgere gli studenti in esperienze musicali che siano occasione di comunicazione con gli altri, di acquisizione di una maggiore sicurezza nell'espressione delle abilità musicali, di sviluppo delle competenze trasversali e di crescita personale globale.

#### **a. 11 INCONTRI CON L'AUTORE - SPETTACOLI TEATRALI E CINEMATOGRAFICI - CONCORSI NAZIONALI E LOCALI- EVENTI VARI**

Grazie alla collaborazione con associazioni e/o case editrici presenti sul territorio, gli allievi potranno incontrare gli autori di libri per ragazzi ed interagire con loro oppure essere protagonisti attivi di laboratori di arte, lettura o scrittura creativa guidati da persone esperte.

Potranno partecipare a spettacoli teatrali, anche in lingua straniera, nella sede scolastica e/o presso i cine-teatri della città, o altra location.

### **B. INCLUSIONE**

Il **Liceo Stigliani** intende farsi carico dei bisogni di ciascuna persona coinvolta nel processo didattico-educativo, anche con strumenti personalizzati, progettando e realizzando **l'inclusione**, in linea con le *Indicazioni nazionali per i licei* (D.M. n 211/2010), che individuano nella dimensione dell'inclusività **l'indicatore di efficacia e di equità dell'azione didattico-educativa**.

Una rete di rapporti solidali e di accoglienza che coinvolge tutto il sistema scuola (docenti curricolari, collaboratori scolastici, assistenti educativi, equipe socio-pedagogica), di cui il docente specializzato nel sostegno, in qualità di esperto, costituisce il perno, garantisce efficacemente l'inclusione degli alunni diversabili adeguando il noto, gli ambienti, la prassi, di volta in volta, ad ogni specifica singolarità.

È, infatti, praticata la via delle competenze diffuse, della collegialità, della presa in carico comune, atteso che, così come l'insegnante specializzato offre il suo sostegno alla classe, così ogni docente curricolare è insegnante di tutti, quindi anche dei diversabili.

Quanto agli altri alunni con B.E.S., gli interventi didattici progettati mirano a curvare il curricolo di istituto sui bisogni degli alunni con D.S.A. o che versano in condizione di disagio, per effetto di situazioni familiari di svantaggio sociale, economico o culturale, temporanee o permanenti, oppure di situazioni personali legate a vicende specifiche di durata temporale variabile.

L'approccio includente si fonda sull'immagine di uno studente portatore di forti potenzialità di sviluppo e soggetto di diritti, che apprende, cresce nella relazione con gli altri.

Seguendo **la centralità dei cento linguaggi** di cui l'essere umano è dotato, tramite gli spazi atelier/laboratori/aule aumentate viene offerta quotidianamente agli allievi la possibilità di avere incontri con più materiali, più linguaggi, più punti di vista, di avere contemporaneamente attive le mani, il pensiero e le emozioni, valorizzando l'espressività e la creatività di ciascuno e dei gruppi.

**b.1 LABORATORIO MUSICALE**

L'intervento è progettato per due allievi diversabili che mostrano una spiccata attitudine musicale. Essi potranno accedere all'insegnamento dello strumento musicale (pianoforte e percussioni) in orario curricolare. L'iniziativa formativa è tesa a rafforzare le funzioni di induzione e coordinazione delle reazioni senso-motorie e le funzioni espressive e comunicative.

**b.2 LABORATORIO IL GIARDINO INCLUSIVO**

Si svolgerà presso l'aera verde del cortile scolastico interno, adiacente all'aula magna, quale luogo di vita e di esperienze per lo sviluppo di competenze e abilità manuali e sociali. Offrirà ai ragazzi l'opportunità di riflettere sul tema della sostenibilità ambientale. L'attività didattica prevede la semina e la cura delle piccole piante.

**b.3 LABORATORIO ARTISTICO**

Si svolgerà nelle ore curricolari e prevede la realizzazione di disegni, manufatti, etc. con funzione prevalentemente comunicativa ed espressiva.

**b.4 PROGETTO Il Liceo Stigliani contrasta la dispersione 2 - RIDUZIONE DEI DIVARI NEGLI APPRENDIMENTI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

L'intervento formativo comprende percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola.

**b.5 UNA SCUOLA PER TUTTI**

L'azione, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica, è focalizzata sui bisogni educativi degli alunni diversabili, con DSA, con capacità cognitive border line, underachiever o in condizione di svantaggio socio-economico-culturale. Comprende:

- **Interventi di recupero in itinere curricolari** delle abilità strumentali in italiano, matematica, lingue straniere, realizzati attraverso la personalizzazione della didattica e l'apprendimento cooperativo (tutoraggio in modalità affiancamento dell'insegnante curricolare o in modalità potenziamento in piccoli gruppi omogenei di classi aperte);
- **Interventi di recupero in itinere extracurricolari** (iniziative integrative di recupero e/o consolidamento delle abilità di base);
- **Interventi "altri" di rinforzo**, idonei a stimolare la motivazione ad apprendere e ad incrementare il senso di autostima;
- **Interventi formativi di ital-base** per allievi non italo-foni di recente immigrazione;
- **Interventi di Istruzione Domiciliare** (azione in presenza e azioni che utilizzano differenti tecnologie, sincrone e asincrone, per consentire agli alunni un contatto più continuo e diretto con il gruppo classe).
- **Laboratori rivolti a piccoli gruppi** al fine di favorire l'integrazione scolastica e relazionale degli alunni con difficoltà (es. danza, movimento, teatro animazione, alfabetizzazione linguistica ecc.) condotti da esperti esterni.

**b.4 GUADAGNARE SALUTE**

In collaborazione con l'USR di Basilicata, il Ser.D. di Matera ed il DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA PERSONA DELLA REGIONE BASILICATA, la Scuola aderisce alla *Rete delle scuole che promuovono la salute*, per la

realizzazione di interventi che, grazie al coinvolgimento attivo di docenti, allievi, genitori ed altri portatori di interesse, nelle aree Tossicodipendenze, Alcool, Gioco d'azzardo patologico, internet, affettività, etc. mirano a rendere facili le scelte salutari.

Tutte le classi prime aderiscono al Laboratorio *APPRENDERE DALLE EMOZIONI*;

Tutte le classi seconde aderiscono al Laboratorio *IL RISCHIO ACCETTABILE*;

Alcune classi del triennio aderiscono al Laboratorio *L'AUTOIRONIA*.

### C. CITTADINANZA CONSAPEVOLE

Le competenze sociali e civiche hanno una dimensione didattica integrata, cioè interna alle discipline dell'asse storico-sociale, ma anche e soprattutto trasversale, ovvero afferente all'intervento didattico-educativo della scuola nel suo complesso.

L'esercizio della cittadinanza è, infatti, prima di tutto, rispetto delle regole, espressione del patto sociale; è capacità di comprendere la necessità dell'intesa e della cooperazione con gli altri; è misurarsi con i pari in modo leale, accettando i propri limiti; è sentimento di identità e appartenenza alla comunità (scuola, città, nazione, Europa, Mondo) nel rispetto reciproco della diversità; è amore per la bellezza (paesaggio, arte, cultura, musica), quale bene sociale da "vivere", comunicare e preservare; è testimonianza di uno stile di vita sano, ecologico, sostenibile.

La scuola intende promuovere l'acquisizione delle competenze sociali e civiche attraverso una pianificazione di medio-lungo termine lungo due direttrici:

- a) RAFFORZARE L'INTENZIONALITÀ PROGETTUALE NELL'IMPIEGO DI SPAZI, TEMPI, MEDIATORI, RISORSE PER APPRENDERE: ciò significa riflettere sulla valenza educativa del curricolo implicito, ovvero dell'organizzazione degli spazi e dei tempi della scuola e, quindi, di ciò che lo studente impara per il fatto stesso di vivere in un ambiente organizzato.

AZIONE: Percorsi di focalizzazione e pianificazione degli elementi costitutivi il curricolo implicito.

- b) PROGETTARE E REALIZZARE INIZIATIVE E PERCORSI FORMATIVI AD HOC finalizzati alla diffusione della cultura della cittadinanza consapevole, intesa come patrimonio di valori civili (uguaglianza, dignità, libertà, solidarietà, sicurezza, bellezza, partecipazione, coraggio, onestà, intercultura) da conquistare e difendere anche nei piccoli gesti della vita quotidiana.

### AZIONI A.S. 2024/25

#### c.1 SOLUZIONI ORGANIZZATIVE PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA;

In ottemperanza delle *LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE FISICA* di cui al D.M. n 138/2024, nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti della classe sulla base di percorsi di apprendimento programmati a inizio anno scolastico. In ogni caso, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curricolo.

Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche progettate dai singoli docenti della stessa classe e in unità di apprendimento e/o moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Si potranno così offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per affrontare le

questioni e i problemi in modo trasversale al curricolo, favorendo un dialogo interdisciplinare e realizzando la prospettiva educativa che rappresenta l'autentica sfida dell'insegnamento dell'educazione civica.

I docenti di scienze giuridiche economiche assumeranno la titolarità dell'insegnamento nelle rispettive classi; svolgeranno, invece, il ruolo di referenti/coordinatori della progettazione e della realizzazione delle attività di concerto e, se, possibile, in compresenza con i docenti curricolari. (In allegato al PTOF il curricolo di educazione civica)

## **c.2 APPRENDISTI CICERONI -GIORNATE FAI**

Il FAI - Fondo Ambiente Italiano -partecipa al programma Alternanza Scuola-Lavoro con il progetto **Apprendisti Ciceroni**, al fine di coinvolgere attivamente gli studenti nel processo di valorizzazione dei beni artistici e paesaggistici italiani. Si tratta di una straordinaria esperienza lavorativa attraverso la quale i giovani potranno prendere coscienza del valore del patrimonio culturale italiano: gli studenti verranno infatti coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori l'aula - secondo una metodologia messa a punto dal FAI in tanti anni di lavoro con le scuole - e, grazie alla collaborazione delle Delegazioni FAI attive in tutte le regioni d'Italia, avranno l'occasione di approfondire un bene d'arte o di natura del proprio territorio e di illustrarlo ad altri studenti o a un pubblico di adulti.

## **c.3 IL GIARDINO DEI GIUSTI**

Il cortile interno alle spalle dell'istituto diventa il luogo simbolico della città alla memoria delle figure esemplari di resistenza morale di ogni parte della Terra a cui sono dedicate semplici installazioni. Insegna a riconoscere la bellezza della persona buona e mostra che ogni essere umano, esercitando anche il più piccolo spazio di libertà, ha la possibilità di diventare un argine nei confronti delle ingiustizie o dei crimini contro l'umanità.

## **c.4 EUOPAS JUGEND LERNT WIEN KENNEN**

L'istituzione scolastica ha intrapreso un'importante collaborazione con il Ministero dell'Istruzione austriaco che vede impegnati docenti e alunni, in un progetto-soggiorno di una settimana a Vienna, in cui saranno espletate varie attività progettuali. Gli studenti avvicineranno le Istituzioni democratiche in ambito europeo e in particolare a quelle presenti nella città di Vienna e svilupperanno competenze interculturali, come per esempio la comprensione, condivisione e l'adattamento agli usi e costumi del paese ospitante.

## **c.5 STORIA E MEMORIA**

Discipline coinvolte: Storia, Filosofia, Diritto, Storia dell'arte, Religione.

TEMA: la seconda Guerra Mondiale, Auschwitz e la coscienza civile contemporanea, Il totalitarismo, la memorialistica, l'universo concentrazionario, il tempo della guerra, le strutture per la morte di massa.

Il percorso formativo curricolare è destinato agli allievi delle classi quinte dell'Istituto, che saranno guidati nella focalizzazione dei problemi, attraverso domande pertinenti e coerenti; nella selezione delle fonti e delle informazioni utili.

## **c.6 STORIA E MEMORIA: MERIDIONE E MERIDIONALISMO**

Il Progetto è rivolto agli allievi delle classi quarte dell'Istituto e attraversa la storia, la storia dell'arte e le scienze umane, con approfondimenti sul Risorgimento italiano, l'unità nazionale e la questione meridionale. Grazie all'approccio laboratoriale gli allievi costruiranno/decostruiranno il fatto storico, individuandone le dimensioni temporali e spaziali, (planetaria, di grandi aree, nazionale, locale), economiche, sociali, politiche e culturali; comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini nel confronto con la propria esperienza personale.

***C. 7 SPORT, ALIMENTAZIONE E CORRETTI STILI DI VITA - AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA E PARTECIPAZIONE AI C.S.S.***

L'iniziativa formativa si propone di costruire un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica sportiva diventano:

- percorso di benessere psicologico da utilizzare in tutti i momenti della vita;
- momento di confronto sano e leale;
- strumento di diffusione dei valori positivi dello sport e di contrasto di quelli negativi.

Il Liceo ha costituito a tale scopo il Centro Sportivo Scolastico e aderisce ai ***Campionati Sportivi Studenteschi*** per rappresentative di Istituto

## ALLEGATI

### PIANO TRIENNALE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE AA.SS. 2024-2027

#### PARTE I – PERSONALE DOCENTE

L'investimento in capitale umano attraverso la formazione dei docenti costituisce la leva essenziale per il cambiamento.

Il capitale professionale dei docenti è la risorsa immateriale che rende grande una scuola ed il suo paradigma è la cultura professionale collaborativa.

Il PIANO TRIENNALE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI sarà così strutturato:

##### 1) AREA DELLE COMPETENZE DI SISTEMA

###### Didattica per competenze e innovazione metodologica

- ✚ Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari;
- ✚ Rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano l'allievo protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti autentici, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare;
- ✚ Progettare e realizzare percorsi formativi particolarmente mirati al rafforzamento delle competenze di base degli allievi e a quelle affettivo-relazionali;
- ✚ Rafforzare l'intenzionalità progettuale nell'impiego di spazi, tempi, mediatori, risorse per apprendere, ovvero riflettere sulla valenza educativa del curriculum implicito;
- ✚ Utilizzare strategie appropriate per personalizzare i percorsi di apprendimento e coinvolgere tutti gli allievi, sviluppare percorsi e ambienti educativi attenti alla personalizzazione e all'inclusione;

##### 2) AREA DELLE COMPETENZE PER IL XXI SECOLO

###### Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

- ✚ Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali;
- ✚ Valorizzare l'azione dell'animatore digitale e del team per l'innovazione per attuare tutte le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale sulla base dei principi in esso contenuti;
- ✚ Rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di "cittadinanza digitale"), verticalmente e trasversalmente al curriculum;
- ✚ Promuovere l'educazione ai media nelle scuole di ogni ordine e grado, per un approccio critico, consapevole e attivo alla cultura, alle tecniche e ai linguaggi dei media.
- ✚ Rafforzare l'intenzionalità progettuale nell'impiego di spazi, tempi, mediatori, risorse per apprendere, ovvero riflettere sulla valenza educativa del curriculum implicito;
- ✚ Utilizzare strategie appropriate per personalizzare i percorsi di apprendimento e coinvolgere tutti gli allievi, sviluppare percorsi e ambienti educativi attenti alla personalizzazione e all'inclusione;

#### PARTE II - PERSONALE ATA

Relativamente al personale ATA, sentito il DSGA, si pone la necessità di formare il personale ATA nell'utilizzo intenzionale e professionale della tecnologia digitale

## PROSPETTO VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

**Classi prime e seconde** (tutti gli indirizzi)  
Galugnano - Caprarica di Lecce

**KALÒS L'ARCHEODROMO DEL SALENTO** - Località Serra di

CLASSE	DESTINAZIONE
3A	Festival filosofia Uno - Abbazia di Montescaglioso
4A	Festival della filosofia - Grecia
5A	Festival della filosofia - Grecia
3B	Festival filosofia Uno -
4B	Festival della filosofia - Grecia
5B	Festival della filosofia - Grecia
3C	Festival filosofia Uno -
4C	Festival della filosofia - Grecia
5C	Festival della filosofia - Grecia
3G	Napoli - <i>Istituto Cervantes</i>
4G	Stage linguistico a Malaga
5G	Vienna - <i>Europas Jugend Lernt Wien Kennen</i>
3H	<i>Napoles de los Borbones</i>
4H	Stage linguistico a Malaga /Nizza e Costa Azzurra
5H	Nizza e Costa Azzurra
4I	Stage linguistico a Malaga /Nizza e Costa Azzurra
5I	Stage linguistico a Malaga /Nizza e Costa Azzurra
5L	Nizza e Costa Azzurra
3N	Napoli - <i>Istituto Cervantes</i>
4N	Festival della filosofia - Grecia
5N	Festival della filosofia - Grecia
3O	Napoli - <i>Istituto Cervantes</i>
3Q	Maggio fiorentino
4Q	Maggio fiorentino
5Q	Maggio fiorentino

**ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE MUSICALE**

**GRIGLIA DI MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI di APPRENDIMENTO**

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI	livelli intermedi	
Preparazione non rilevabile (il punteggio non si somma con quello degli altri indicatori)		Rifiuto di sottoporsi alla verifica o	<b>1</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>CONOSCENZA</b> di	<b>COMPRESIONE</b> di			
	1 elementi teorici	1 nozioni e tecniche	non rilevabile/nulla	<b>0</b>	
	2 elementi tecnica	2 codici e regole musicali	errata/lacunosa	<b>1</b>	1,5
	3 terminologia		essenziale	<b>2</b>	2,5
	4 nozioni musicali	3 messaggi sonori	completa/approfondita	<b>3</b>	
<b>COMPETENZE</b>	<b>APPLICAZIONE di</b>				
	1 terminologia specifica		scorretta/impropria/difficoltosa	<b>1</b>	1,5
	2 (forma espositiva) - metodo di studio efficace		superficiale	<b>2</b>	
	3 procedure esecutive; produzione del suono		accettabile	<b>2,5</b>	
	4 regole musicali (notazione, ritmica, fraseggio, dinamica, struttura ecc.)		adeguata/corretta	<b>3</b>	3,5
		precisa	<b>4</b>		
<b>CAPACITÀ</b>	<b>RIELABORAZIONE</b>				
	<b>ANALISI</b>	<b>SINTESI</b>			
	1 percettiva di ascolto	1 interpretazione e rielaborazione			
	2 della partitura				
	3 delle nozioni	2 verbalizzazione delle proprie	non pertinente / carente	<b>0</b>	1
			generica / discreta	<b>1,5</b>	2
	<b>VALUTAZIONE</b>		autonoma e articolata	<b>3</b>	
	SCALE, ARPEGGI, ACCORDI, TECNICA *				
STUDI E METODI DIDATTICI *					
REPERTORIO *					
I contenuti contrassegnati da asterisco a seconda dei livelli di partenza e dalla specificità tra 1° e 2° strumento sono da considerarsi secondari per la determinazione della soglia dell'essenzialità. PER CUI I PUNTEGGI DEVONO ESSERE MESSI IN RELAZIONE ANCHE AI CONTENUTI ED AL PROGRAMMA INDIVIDUALE EFFETTIVAMENTE SVOLTO ED AL GRADO DI DIFFICOLTÀ CHE COMPORTA.			<b>totale massimali</b>	<b>10</b>	

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE IRC/MATERIA ALTERNATIVA

VALUTAZIONE	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<b>Eccellente 10</b>	Padroneggia in maniera completa i contenuti della disciplina e li riutilizza in forma chiara, originale e interdisciplinare	Risponde puntualmente alle richieste, organizzando i contenuti in modo personale	È in grado di saper confrontare i modelli della religione cattolica con quelli delle altre religioni e di altri pensieri. Sa esprimersi con correttezza e proprietà di linguaggio
<b>Ottimo 9</b>	Conosce i contenuti e gli strumenti della disciplina in maniera ampia e ben organizzata e sa rielaborarli in maniera approfondita	Risponde alle richieste in modo corretto e puntuale, affrontando con creatività e intuito i contenuti analizzati.	Sa utilizzare, nella personale ricerca, i modelli proposti, esprimendosi con proprietà di linguaggio e partecipando con contributi originali.
<b>Buono 8</b>	Conosce i contenuti proposti nel percorso didattico ed è in grado di offrire spunti di approfondimento su alcuni argomenti	Sa utilizzare in modo critico i contenuti appresi e sa arricchirli in modo personale	Dimostra di possedere e di saper applicare con una certa sicurezza i contenuti della disciplina.
<b>Discreto 7</b>	Ha acquisito la conoscenza della maggior parte dei contenuti disciplinari	Sa risolvere problemi semplici e sa cogliere spunti per riferimenti pertinenti ai contenuti disciplinari.	Sotto la guida dell'insegnante, stabilisce collegamenti corretti tra i contenuti appresi
<b>Sufficiente 6</b>	Ha acquisito i contenuti disciplinari essenziali e sa utilizzarli in quelle circostanze che si rivelano più favorevoli allo studente	Utilizza in modo essenziale gli strumenti base della disciplina fornendo risposte non sempre complete	Dimostra di possedere le competenze fondamentali e in modo saltuario sa dare il proprio contributo
<b>Non sufficiente 5</b>	Possiede solo una parte dei contenuti che utilizza in modo frammentario	Utilizza in modo confuso i contenuti, presenta difficoltà a formulare risposte coerenti alle richieste	Si limita a proporre lacunosamente dati mnemonici e si esprime in modo non corretto usando il linguaggio specifico in modo incerto.